

Dal romanzo "LE SEDUZIONI DELL'INVERNO" (Ed. Nottetempo)
di **LIDIA RAVERA**



LE SEDUZIONI

un film di **VITO ZAGARRIO**

ANDREA RENZI AMÉLIE DAURE

IAIA FORTE ANTONELLA STEFANUCCI ANTONELLO COSSIA MARIT NISSEN SERENA MARZIALE

Sceneggiatura NICOLA RAVERA RAFELE e VITO ZAGARRIO Autore della Fotografia FEDERICO ANGELUCCI Scenografia ADOLFO RECCHIA Musiche PAOLO VIVALDI

Costumi GIOVANNA NAPOLITANO Montaggio ROBERTO PERPIGNANI Aiuto regia FRANCESCO SANTANGELO Fonico presa diretta ANTONIO CASPARRIELLO

Direttore di produzione GIOVANNI DI MARINO Organizzatore generale LORENZO MARINELLI Direzione Finanziaria VINCENZO DI MARINO Produttore esecutivo SILVANA LEONARDI

Prodotto da **SILVIA GEMINIANI** e **SILVANA LEONARDI** per CAVADALIGA FILM e ARTIMAGICHE FILM in associazione con VOLCANO PICTURES

Distribuito da ARTIMAGICHE FILM e CAVADALIGA FILM in collaborazione con CINECLUB INTERNAZIONALE DISTRIBUZIONE



www.leseduzioni.com



(dal romanzo “Le seduzioni dell’inverno” di Lidia Ravera – ed. Nottetempo)

LE SEDUZIONI

Un film di VITO ZAGARRIO

Una produzione

CAVADALIGA FILM e ARTIMAGICHE FILM

In associazione con **Volcano Pictures**

Con il contributo di

Ministero della Cultura

Regione Campania

**CPA-Centro Produzioni Audiovisive
Università Roma Tre**

Distribuito da
ARTIMAGICHE FILM e CAVADALIGA FILM
Con la collaborazione di
CINECLUB INTERNAZIONALE DISTRIBUZIONE

Ufficio stampa

REGGI&SPIZZICHINO Communication

Maya Reggi +39 347 6879999

Raffaella Spizzichino +39 338 8800199

Carlo Dutto +39 348 0646089

www.reggiespizzichino.com

info@reggiespizzichino.com

Stefano è un quarantenne di successo, ma deluso e demotivato. Lavora come direttore editoriale per una casa editrice e frequenta il bel mondo della narrativa. Ha un'amante giovane, ma rompiscatole, Silvia, alla quale ha pubblicato il primo romanzo. Ha una confidente più anziana, Renata, la manager della casa editrice, e pochi amici. È separato dalla moglie, Sara, una donna ricca, che gli ha comunque permesso di vivere in una sua casa di famiglia, una casa in disordine, lasciata andare, piena di libri e manoscritti.

Un mattino si sveglia e scopre che in casa sua c'è una donna, Sophie, con un accento francese. L'ha mandata Sara, partita in crociera, per badare un po' a lui e alla casa.

Dopo una iniziale resistenza, Stefano si lascia convincere e Sophie si piazza in casa; diventa la migliore delle colf, la migliore delle cuoche, la migliore delle segretarie. La casa è uno specchio, i libri in ordine, le pietanze squisite.

La donna è misteriosa, la sua immagine non coincide con quella di una colf: ascolta musica classica ed Edith Piaf, legge libri, esce qualche volta la sera vestita elegantemente. Stefano ne è affascinato e cerca qualche risposta confidandosi con gli amici.

Tutti sono stupiti del radicale cambiamento di Stefano, rifiorito alla vita, come "scongelato" da un periodo di incupimento. L'amore per Sophie lo ha soggiogato e riportato alle emozioni; può cominciare a fare progetti.

Quando tutto sembra girare a meraviglia, ecco la svolta: Sophie scompare. Stefano non se ne capacita, non lo accetta. Cerca Sophie a casa di Sara, ma lì scopre che la moglie non ha mai avuto a servizio una donna di nome Sophie e che non era mai partita per una crociera intorno al mondo.

Sempre più arrabbiato e deluso, si fa prestare una macchina e viaggia in cerca di Sara, che si trova in Francia, nella villa di montagna.

Dal confronto con Sara, Stefano apprende così di essere stato giocato, letteralmente: a un tavolo di poker. Sophie, infatti, aveva perso una forte somma giocando contro Sara e quest'ultima le aveva proposto di cancellarle il debito nel caso fosse riuscita a fare innamorare l'ex marito, a scaldargli il suo "cuore in inverno". Ci sarebbero tutti i motivi per tornare sconfitto alla depressione, ma Stefano ha uno scatto di orgoglio maschile che lo porta alla risoluzione della storia e del film.



CAST



Stefano ANDREA RENZI



Sophie AMELIÈ DAURE



Sara MARIT NISSEN



Renata IAIA FORTE



Mara ANTONELLA STEFANUCCI



Paolo ANTONELLO COSSIA



Silvia SERENA MARZIALE

Fotografia
Montaggio
Scenografia
Costumi
Musiche

FEDERICO ANGELUCCI
ROBERTO PERPIGNANI
ADOLFO RECCHIA
GIOVANNA NAPOLITANO
PAOLO VILLANI

Locations
Duration
Format, Aspect Ratio

Napoli, Campania
101'
Color, Digital, 1.85:1

IL REGISTA – Vito Zagarrìo

Vito Zagarrìo è nato a Firenze e vive a Roma. Laurea in Lettere presso l'Università degli Studi di Firenze, diploma di Regia presso il Centro Sperimentale di Cinematografia, M.A. e Ph.D. in Cinema Studies presso la New York University.

È stato sino al 2022 professore ordinario di Cinema e Televisione presso l'Università di Roma 3, dove attualmente tiene il corso di Istituzioni di Regia. È stato inoltre membro del Comitato Scientifico del CSC, membro della Commissione Film d'Essai del Mibact, membro della Commissione sovvenzioni alla produzione della Regione Lazio, e attualmente membro per la stessa Regione della Commissione di valutazione del progetto "Dalla parola allo schermo".

Ha inoltre diretto numerosi documentari (soprattutto sulla storia del cinema: ritratti di Scola, Lizzani, Argento, Camerini, Monicelli) e diversi programmi televisivi per la Rai.

È anche fondatore e direttore artistico di due festival cinematografici italiani: il "Palladium Film Festival/ CineMaOltre" di Roma e il "Costabilea Film Festival" di Ragusa.

Di seguito una selezione della sua filmografia:

A) fiction

- *La donna della luna (Youg Distance)*, 35 mm, con Greta Scacchi, prod. Gierre Film/Reteitalia, Distribution DMV, 1988.

- *Un bel dì vedremo*, HDTV, con Roberta Vongher, Alberto Molinari, prod. Rai, 1988 (primo film in high definition con Eureka system; David di Donatello 1988).

- *Movida!*, 16 mm, con Elvira Lopez Salort, prod. Rai-Sat, 1990.

- *Bonus Malus*, 35 mm, Claudio Bigagli, Athina Cenci, prod. Cavadaliga e Surf Film, distrib. Istituto Luce, 1993.

- *Bianca & Nero*, video/film, prod. Cavadaliga per il film collettivo *Intolerance*, 1996.
- *Elogio del sudicio*, video, con Carlo Monni, prod. Nene Grignaffini e Francesco Conversano per Tele+ e Legambiente (presentato Venezia Film Festival 2000).
- *Tre giorni d'anarchia*, super 35 cinemascope, con Enrico Lo Verso, Tiziana Lodato, Renato Carpentieri, Nino Frassica, Marica Coco, prod. Artimagiche e Cavadaliga, con Media e Raicinema, 2006.

B) documentari

- *La generazione del cinema*, 16 mm, B/N, prod. Rai, 1979.
- *Divine Waters*, 16 mm, prod. Vito Zagarrìo e Donatella Baglivo, con la collaborazione di New York University, 60', distrib. New Line Cinema 1983.
- *Quel sud diverso*, 16 mm, 50', TV2, luglio 1986.
- *Un sogno di libertà. Rosario Villari e noi*, prod. Cavadaliga, in collaborazione con CPA, Istituto Gramsci e AAMOD, 2023

Note di regia.

Le seduzioni, tratto da un romanzo di Lidia Ravera, è una *romance* ma non di puro genere e con risvolti drammatici; un ritratto di una certa generazione e lo spaccato di una certa società; una riflessione sull'Italia del nuovo millennio vista attraverso le contraddizioni di una certa classe medio/alto borghese.

Importante è la scelta di Napoli come location del film: una Napoli inedita, non convenzionale. Non quella delle Vele e di Scampia, ma quella più borghese del Centro direzionale che fa assomigliare Napoli a New York, quella del Vomero e degli ambienti intellettuali.

Napoletana è anche la maggioranza della troupe, composta da giovanissime maestranze e collaboratori artistici, e degli attori noti per la loro “napoletanità”.

Insomma, si tratta di un film basato sulla recitazione ma dove lo stile della messa in scena è riconoscibile, un film fatto per il pubblico ma pieno di possibili letture altre e di metafore di una identità italiana nel nuovo millennio. Un film che tratta di una vicenda umana, della storia e dei sentimenti di uomini e donne nelle quali lo spettatore può riconoscersi. Una sorta di “thriller dei sentimenti” che coinvolge e intriga.

L’amore, il dolore, la delusione e la speranza sono sentimenti di oggi, di un’umanità che si smarrisce quando la sfera intima e privata si disgrega. Eppure la vita può ancora offrirci le sue “seduzioni”.



I PRODUTTORI

Silvana Leonardi

Laureata in Economia, con dottorato in Politica Economica Territoriale, si è specializzata in Management e Finanza del Cinema presso la Media Business School dell'Unione Europea.

Da circa trenta anni lavora nella produzione e distribuzione cinematografica, fondando diverse società, tra le quali Artimagiche Film e Thule Film.

All'attività di produttore, produttore esecutivo e consulente, ha sempre unito quella di insegnante di Produzione Cinematografica, presso università ed accademie in Italia e all'estero e all'interno del Programma Media- EU.

Silvia Geminiani

Laureata in Lingue, dopo una lunga esperienza in banca, nella gestione degli investimenti e della finanza privata, lavora da venticinque anni nella produzione audiovisiva, spaziando dal cinema al documentario e alla pubblicità. Oltre a dirigere la Cavadaliga Film, vanta una lunga collaborazione con Vito Zagarrio nello sviluppo e realizzazione di progetti audiovisivi sperimentali, di documentazione o riguardanti la storia del cinema.







